Il Liceo Scientifico di Tuscania esplora le praterie sommerse del Mediterraneo

TUSCANIA (Viterbo) – “Le praterie sommerse del Mediterraneo”, questo è l’argomento dell’ultimo incontro, conclusivo delle quattro giornate di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l’Orientamento) che ha effettuato la classe quarta del Liceo Scientifico “G. Galilei” di Tuscania, accompagnata dalle prof.sse Laura Giannetti e Monica Algaria.

Il percorso si è svolto presso il Dipartimento di Ecologia e Biologia Marina dell’Università degli Studi della Tuscia con sede a Civitavecchia. Relatori il Prof. Simone Bonamanno, coadiuvato da Nicola Madonia e Andrea Terribili, la Dott.ssa Piermattei Viviana, coadiuvata da Fabrizio Varini e il Dott. Sergio Scanu e Andrea Piazzola. Erano inoltre presenti le borsiste: Arianna Resnati ed Elena Scagnoli.

Gli argomenti trattati hanno riguardato lo studio del mare con metodologie tradizionali e avanguardie tecnologiche (come si utilizza il ROV, lo strumento subacqueo per la rilevazione dei fondali marini); l’impatto antropico sull’ambiente marino costiero dell’inquinamento chimico e marino; la modellistica numerica come strumento di supporto per la tutela dell’ambiente marino e della salute pubblica; la scoperta

delle praterie del Mediterraneo con il campionamento di organismi marini animali e vegetali; osservazione allo stereomicroscopio; attività di lepidocronologia con campioni di Posidonia Oceanica.

Il coinvolgimento degli studenti nel percorso è stato totale e ha suscitato entusiasmo e motivazione nell’apprendere in pratica ciò che solitamente si studia in classe e sui libri.

Si ringrazia il Dipartimento di Ecologia e Biologia Marina dell’UNITUS per la disponibilità ad avvicinare i giovani alle tematiche biologiche ed ambientali.